

PROTOCOLLO DI SICUREZZA
PER ATTIVITÀ DI **PASTORALE ORATORIALE**
ORDINARIA NELLE PARROCCHIE
(PER BAMBINI, ADOLESCENTI E GIOVANI)
PER PREVENIRE E CONTENERE IL CONTAGIO DA COVID-19



DIOCESI DI
REGGIO EMILIA-GUASTALLA

In conformità:

- al DPCM del 11 giugno 2020
- all' "Ordinanza della Regione Emilia Romagna" del 12 giugno 2020
- alle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" emanate dal Governo il 15 maggio 2020;
- al "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle ATTIVITÀ DEI CENTRI SOCIALI, DEI CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI in Emilia-Romagna"
- al "Protocollo regionale per attività ludico-ricreative-centri estivi per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni" emanato dalla Regione Emilia-Romagna il 26 maggio 2020;

15 GIUGNO 2020

INDICE

1. Premesse	p. 3
2. Misure di carattere generale	p. 4
3. Tipologia di attività	p. 6
4. Comportamenti da tenere durante le attività dell'Oratorio	p. 8
5. Pulizie e igienizzazione	p. 8
Riferimenti sitografici e documenti nazionali e regionali	p. 9

1. PREMESSE

1. La parrocchia _____, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative ed ecclesiastiche, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus nei locali nei quali intende svolgere le attività di pastorale oratoriale ordinaria (quali incontri di catechesi e preghiera, attività di gruppo, momenti di gioco e ritrovo formali e informali, feriali e festivi).

Con il presente Protocollo di Sicurezza Anti-contagio la parrocchia disciplina tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dal Parroco e da tutti coloro che partecipano, a vario titolo, alle attività, per garantire il regolare svolgimento delle stesse.

Il presente Protocollo di Sicurezza Anti-contagio è stato predisposto e approvato dalla Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla e recepisce le linee guida nazionali e regionali.

Il Protocollo diocesano si applica in tutto il territorio di competenza della Diocesi e in nessun caso sono ammesse variazioni o deroghe alle prescrizioni in esso contenute.

L'attività oratoriale dell'Ente Parrocchia è consentita esclusivamente in quei locali delle parrocchie dichiarati conformi dal decreto dell'ordinario diocesano, previa opportune verifiche e a seguito della sottoscrizione del presente Protocollo di Sicurezza Anti-contagio da parte del parroco.

2. Questo Protocollo di azione garantisce davanti all'Autorità competente e agli utenti delle attività:

(a) la prevenzione e il contenimento del contagio;

(b) la possibilità di intervento rapido di contenimento del contagio nel caso di una positività da COVID-19;

(c) la verificabilità e l'applicazione del Protocollo stesso.

3. Tale Protocollo è finalizzato alla individuazione delle procedure più idonee per definire al meglio le dinamiche che si vengono a creare all'interno dell'attività educativa al fine di ridurre al minimo i possibili rischi intrinseci alla attività che si intende erogare.

4. Premessa fondamentale è l'individuazione di un luogo circoscritto e controllabile (area delimitata da perimetro non valicabile e con accesso riconoscibile: per esempio cancello di accesso), nel quale solo le persone autorizzate, in conformità al Protocollo di Sicurezza Anti-contagio, possano accedere garantendo la massima sicurezza per se e per gli altri presenti

5. In caso di sopravvenuta vigenza di norme regionali o statali maggiormente restrittive rispetto a quanto ivi contenuto, la Diocesi integrerà tale Protocollo a tali norme.

2. MISURE DI CARATTERE GENERALE

A. Informazione e comunicazione

In considerazione dell'importanza della responsabilizzazione individuale da parte dei frequentatori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di sicurezza e prevenzione, deve essere garantita l'adozione, da parte del Parroco e dei responsabili delle singole attività, di tutti i possibili strumenti di informazione e comunicazione rivolti ai ragazzi e alle famiglie sulle regole di accesso e comportamento. In particolare, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, si informeranno i frequentatori circa le disposizioni vigenti, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi cartelli informativi.

In particolare, le **informazioni riguardano**:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e in quel caso di chiamare il proprio Medico di base; l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se si è stati a contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter permanere e di doverlo dichiarare tempestivamente al gestore laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, insorgenza di febbre, etc);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni igieniche e quelle relative alle misure di distanziamento interpersonale e di corretto comportamento.

B. Organizzazione degli spazi e dei locali

Gli spazi dovranno essere riorganizzati, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per evitare gli assembramenti ed assicurare le misure di distanziamento interpersonale (almeno un metro tra una persona ed un'altra o la distanza più ampia definita da eventuali ordinanze dell'autorità locale).

In generale per lo svolgimento delle attività, laddove compatibili, sono da privilegiare gli spazi all'aperto che presentano minori rischi di trasmissione del virus.

Particolare attenzione andrà dedicata agli spazi al chiuso, adottando opportune misure di distanziamento delle postazioni di lavoro e delle attrezzature (banco, tavoli, sedie).

Si dovrà inoltre favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, ESCLUDERE TOTALMENTE la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.

Ove non sia possibile intervenire sulla distribuzione degli spazi, occorrerà porre in essere adeguate misure organizzative per assicurare il distanziamento interpersonale ed il divieto di assembramenti, quali ad esempio la separazione dei percorsi di ingresso ed uscita.

All'ingresso del perimetro dell'area (cancello e/o ingresso in Oratorio) e nei punti strategici di passaggio devono essere posizionati dispenser con gel igienizzanti per la pulizia delle mani. Occorre EVITARE l'uso di appendiabiti comuni.

Al fine di agevolare lo smaltimento dei dispositivi di protezione (DPI) utilizzati da educatori/catechisti e frequentatori, si suggerisce di collocare cestini portarifiuti aperti, o dotati di pedale o fotocellula nelle aree comuni. Ogni cestino deve essere dotato di un sacchetto per permettere di svuotarlo senza entrare in contatto con il contenuto.

C. Misure relative a catechisti, educatori e tutti gli operatori volontari e dipendenti

Educatori, catechisti e qualsiasi operatore dovranno essere dotati di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) alcuni dei quali di tipologia comune a tutto il personale, altri differenziati in base al tipo di attività e per i quali si rimanda agli specifici protocolli (per esempio nel caso di affiancamento a disabilità grave).

I volontari, in materia di sicurezza, sono sottoposti ai medesimi obblighi e tutele degli eventuali lavoratori presenti in parrocchia.

È obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani.

Ciascun educatore/catechista e operatore dovrà ricevere formazione/addestramento necessario per il corretto uso dei DPI e, pertanto, dovrà utilizzarli conformemente alle informazioni ricevute.

È necessaria la periodica igiene delle mani attraverso l'utilizzo di acqua e sapone o attraverso l'utilizzo di gel alcolici. Dopo aver lavato le mani con acqua e sapone è necessario asciugarle accuratamente. I gel alcolici per l'igiene delle mani devono essere utilizzati periodicamente, anche in caso di impiego dei guanti.

Non si ritiene obbligatoria la misurazione della temperatura per accedere in Oratorio per attività ordinarie, ma il responsabile dell'attività è tenuto ad informare tutti i ragazzi e le famiglie relativamente all'obbligo di non presentarsi in caso di infezione respiratoria e/o febbre (Temperatura maggiore di 37,5°C). In caso di sintomatologia è necessario ricordare la segnalazione obbligatoria e tempestiva al medico di base.

Ogni membro dell'Oratorio, sia volontario o dipendente della parrocchia, oppure che sia dipendente di enti gestori terzi operanti nella struttura (Circoli, ASD, Associazioni, Cooperative), dovrà rispettare rigorosamente le misure indicate nel presente Protocollo.

D. Pulizia, disinfezione e sanificazione generale di locali e spazi comuni

In via generale si considerano necessarie le attività di pulizia ordinaria seguita da igienizzazione. La sanificazione può essere programmata quale misura straordinaria previa valutazione di situazioni che, tenuto conto di una specifica condizione di rischio, la rendano opportuna.

Deve essere stilato un programma di pulizia e disinfezione che definisca: aree di intervento, modalità, prodotti e frequenza.

Durante le ore di apertura al pubblico, i servizi igienici e gli altri luoghi o spazi comuni devono essere puliti e disinfettati con maggior frequenza.

Personale e frequentatori devono attenersi alle norme di comportamento igienico sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.

Occorre arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la disinfezione, aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi VMC o aprendo le finestre.

In presenza di una persona con COVID19 confermato, occorre effettuare una pulizia e disinfezione straordinaria degli ambienti, ma non è necessario interrompere l'attività.

3. TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

A. Incontri di gruppo (catechesi, preghiera, attività ludiche, doposcuola)

Tali attività possono essere organizzate in forma individuale o per gruppo, che sono già i gruppi annuali coi corrispettivi responsabili.

Sono ammesse le attività per le quali vengono utilizzati in via esclusiva materiali personali, oppure monouso, oppure per i quali è possibile garantire puntuale igienizzazione dopo ogni uso. Deve inoltre essere possibile garantire la distanza minima di 1 metro tra tutti i partecipanti.

Nel momento in cui si tengono catechesi o momenti formativi il relatore, per interventi prolungati, si tenga ad una distanza di due metri, a tutela di chi ascolta.

Mantenendo l'attività di gruppo, sono possibili momenti di preghiera e di adorazione in chiesa, così come visione di film (all'aperto o al chiuso) a patto delle solite disposizioni.

Per eventuali attività ludiche, a titolo esemplificativo, sono ammesse attività di gioco quali: gioco degli scacchi, tombola, freccette, hobbistica e modellismo, ecc.. Non sono, invece, ammesse le attività per le quali non è possibile garantire puntuale e accurata sanificazione dei materiali e/o distanza minima di 1 metro o per le quali sono previsti espressi divieti da parte di disposizioni nazionali/regionali. Tra queste, a titolo esemplificativo, è vietato: gioco delle carte, giochi da tavolo, biliardino (calciobalilla), giochi di ruolo, ecc.

In generale, varranno sempre le seguenti indicazioni che devono essere rispettate da parte di tutti i partecipanti:

- Obbligo di utilizzo di mascherina
- Lavaggio frequente delle mani
- Rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro
- Accurata disinfezione dei materiali al termine di ogni utilizzo

Vanno pertanto sempre evitati gli assembramenti, anche legati alla presenza di pubblico e osservatori, sia all'interno che all'esterno. In ogni caso è sempre preferibile e raccomandato lo svolgimento delle attività all'aperto.

E' opportuno tenere sempre traccia, da parte dei responsabili (educatori, catechisti e altri operatori), delle presenze nei vari giorni di ritrovo, in modo da poter fornire informazioni utili all'Autorità Sanitaria competente nel caso di sopravvenuto contagio.

Tali disposizioni potranno esser riviste sulla base dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e del quadro normativo regionale e nazionale.

B. Attività informale di cortile e apertura libera

Anche se il cortile rappresenta l'aspetto più informale e di spazio libero tipico dell'Oratorio, è obbligatorio garantire (come andrebbe fatto sempre, d'altronde) la presenza di una figura adulta per il presidio dell'intero spazio (almeno una per gli spazi interni e almeno una per gli spazi esterni) sia per

l'aspetto educativo, quanto per il controllo dell'ottemperanza delle misure anti-contagio. Ricordiamo che a educare non sono i meri spazi, ma le persone che li abitano con un certo stile.

Si ritengono molto problematici quegli spazi oratoriali senza possibilità di controllo dell'accesso, a causa di assenza di cancelli e perimetri recintati. In questo caso si consiglia di avvisare previamente le Forze dell'Ordine, dichiarando la difficoltà a garantire un presidio H24, a causa dell'assenza di recinzioni. Ricordiamo che le parrocchie sono enti privati, e pertanto cortili e parchi degli oratori non sono spazi pubblici, e qualsiasi cosa accada all'interno del perimetro rimane sotto la diretta responsabilità del parroco, come legale rappresentante dell'Ente parrocchia.

Nel caso in cui si decidesse l'apertura degli spazi per momenti di accoglienza informale siano chiari:

- gli orari di apertura e di chiusura e siano rispettati
- il luogo di accesso e di uscita con gel igienizzante a disposizione
- si chieda all'ingresso nome e cognome, per tenere traccia in un diario giornaliero delle presenze, per fornire tali informazioni all'Autorità Sanitaria competente, in caso di comprovato contagio.
- la figura adulta responsabile sia per gli spazi esterni, che per gli spazi interni
- le regole di convivenza nello spazio dell'Oratorio (disposizioni sanitarie e quali giochi si possono fare e quali no), attraverso cartellonistica adeguata
- sia garantita un'adeguata igienizzazione di bagni e spazi al chiuso tenendo conto del flusso di accessi.

Per quanto possibile sarà fondamentale evitare assembramenti, e sorvegliare che vengano rispettati distanziamento, mascherine e igienizzazione di mani e di oggetti utilizzati per le attività.

Ricordiamo che da DPCM dell'11 giugno 2020, è possibile la realizzazione di sagre e feste di Oratorio (seguendo le linee guida e protocolli adeguati di riferimento) dal 15 giugno, mentre dal 25 giugno sono possibili anche gli sport di contatto. Infine è possibile riaprire le aree gioco (scivoli, pinco-panco, altalene, ecc..) ponendo attenzione di igienizzare i giochi sempre al termine di ogni attività.

Per eventuali attività ludiche, a titolo esemplificativo, sono ammesse attività di gioco quali: gioco degli scacchi, tombola, freccette, hobbistica e modellismo, ecc.. Non invece sono ammesse le attività per le quali non è possibile garantire puntuale e accurata sanificazione dei materiali e/o distanza minima di 1 metro o per le quali sono previsti espressi divieti da parte di disposizioni nazionali/regionali. Tra queste, a titolo esemplificativo, è vietato: gioco delle carte, giochi da tavolo, biliardino (calciobalilla), giochi di ruolo, ecc.

C. Altre attività di tipo corsistico, sportivo e di bar e ristorazione

Per quanto riguarda le altre attività più specifiche di tipo corsistico, sportivo e di bar e ristorazione si rimanda all'osservanza del DPCM, dei Protocolli regionali e alle Linee guida nazionali che regolano tali attività specifiche.

In particolare si ricorda che le attività di Circolo o Associazione, dedicate ai soli soci, sono comunque regolate da tale protocollo diocesano oltre che dai Protocolli regionali e nazionali più specifici, e a cui si rimanda rigorosamente. Per questi Circoli, Associazioni, ASD o Cooperative sarà sempre comunque necessario regolare il rapporto di responsabilità con il parroco, come di consueto, attraverso una Convenzione, il cui modello è fornito dalla Diocesi.

4. COMPORAMENTI DA TENERE DURANTE LE ATTIVITÀ DELL'ORATORIO

- (a) Lavarsi spesso le mani durante la giornata;
 - prima e dopo aver consumato cibo e bevande;
 - prima e dopo aver indossato mascherine;
 - prima e dopo aver toccato oggetti ad uso promiscuo;
 - prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici.
- (b) Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o con il gomito flesso e gettare immediatamente i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso; lavare quindi le mani con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.
- (c) Detergere più volte al giorno le mani con l'utilizzo di gel igienizzante, specialmente nel cambio attività o luogo. Rispettare i gruppi di appartenenza e le norme di distanziamento. Informare immediatamente il Responsabile della sicurezza anti-contagio dell'emergere di sintomatologie riconducibili a COVID-19.

5. PULIZIE E IGIENIZZAZIONE

Oltre alle pulizie normali già previste quotidianamente, è definita una procedura di igienizzazione al termine di ogni attività, e "almeno" giornaliera delle superfici che più comunemente possono venire a diretto contatto con le persone in tutte le aree (pavimenti, maniglie, tavoli e sedute e tutti gli altri oggetti utilizzati)

Le pulizie e sanificazioni dovranno rispettare le indicazioni contenute nel presente Protocollo

Periodicità delle igienizzazioni

- a) servizi igienici (sanitari e maniglie): la pulizia dei servizi igienici secondo le procedure e con i materiali descritti dalla Circolare del Ministero della Salute n° 5453 del 22.02.2020 e successivi aggiornamenti. I servizi igienici dovranno essere igienizzati e disinfettati almeno prima dell'inizio dell'attività e dopo la sua conclusione. In ogni caso in funzione dell'uso e dell'affollamento e si consiglia un'igiene intermedia a metà mattina e/o metà pomeriggio;
- b) tavoli, sedute, attrezzature ecc. almeno una volta al giorno
- c) aule e spazi chiusi almeno una volta

Prodotti per la sanificazione (tipologia)

Si raccomanda:

- pulizia delle superfici, con detergenti disinfettanti o alcol etilico al 75% o ipoclorito di sodio al 0,5% (pavimenti e altre superfici a maggior contatto con le mani)
- In particolare pulire le superfici di maggiore contatto come porte, maniglie, interruttori, pulizia degli oggetti manipolati, come tastiere, telefoni, giochi. Consigliabile l'uso di kit di cancelleria personale per ogni utente da far portare da casa.
- Gel detergente mani a base alcolica (esempio gel amuchina o similari, o presidi sanitari antivirali)

RIFERIMENTI SITOGRAFICI e DOCUMENTI NAZIONALI E REGIONALI

- ➔ **PORTALE MINISTERO DELLA SALUTE** Area Nuovo Coronavirus:
<http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>

- ➔ **CARTELLONISTICA INFORMATIVA** anti-covid Ministero della Salute Italiano:
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_463_allegato.png
http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_340_allegato.pdf

- ➔ **TUTORIAL VIDEO** con misure anti-covid di prevenzione del Ministero della Salute italiano:
MASCHERINA: <https://www.youtube.com/watch?v=kHlzug8AO4E>
RACCOMANDAZIONI GENERICHE DA SEGUIRE: <https://www.youtube.com/watch?v=zNE3stwqeDY>
COME LAVARE LE MANI: <https://www.youtube.com/watch?v=gh9X4ENh6bE>

- ➔ **RIFERIMENTO AMBIENTI CHIUSI E PULIZIA** - Istituto Superiore di Sanità. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2:
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/pdf/rapporto-covid-19-5-2020.pdf>

- ➔ **RIFERIMENTO DISINFEZIONE GIOCHI** - Procedura operativa disinfezione giochi pediatria:
<http://www.aslal.it/allegati/PROCEDURA%20OPERATIVA%20DISINFEZIONE%20GIOCHI%20PEDIATRIA.pdf>

- ➔ **DPCM 11 GIUGNO 2020** Decreto del Consiglio dei Ministri in data 11 giugno 2020 e valido dal 15 giugno al 19 luglio 2020.
http://www.governo.it/sites/new.governo.it/files/DPCM_20200611.pdf

- ➔ **ORDINANZA REGIONE EMILIA ROMAGNA 12 GIUGNO 2020** Protocollo
https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/coronavirus-dal-15-giugno-riprendono-le-visite-nelle-strutture-per-anziani-e-persone-con-disabilita-nuova-ordinanza-del-presidente-bonaccini/ordinanza-12-giugno-2020-decreto-n-109_2020.pdf

- ➔ **LINEE GUIDA NAZIONALI** Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 (15 maggio 2020)
http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516_linee-guida-centri-estivi_2344.pdf

- ➔ **PROTOCOLLO REGIONE EMILIA ROMAGNA** Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza delle ATTIVITÀ DEI CENTRI SOCIALI, DEI CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI in Emilia-Romagna
<https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2020/maggio/coronavirus-il-protocollo-condiviso-con-il-terzo-settore-per-la-riapertura-in-sicurezza-da-lunedì-25-dei-centri-sociali-circoli-culturali-e-ricreativi/protocollo-centri-sociali-final.pdf>

- ➔ **PROTOCOLLO REGIONE EMILIA ROMAGNA** Protocollo regionale per attività ludico-ricreative-centri estivi per bambini e adolescenti dai 3 ai 17 anni (26 maggio 2020)
<https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/protocolli-di-sicurezza/centri-estivi>